



Al Sottosegretario di Stato On. Emanuele Prisco  
[segreteria.prisco@interno.it](mailto:segreteria.prisco@interno.it)

ROMA

Al Prefetto Laura Lega – Capo dipartimento dei Vigili del Fuoco  
ROMA

[capo.dipartimento@vigilfuoco.it](mailto:capo.dipartimento@vigilfuoco.it)

All' Ing. Guido Parisi – Capo del Corpo dei Vigili del Fuoco  
ROMA

[capocorponazionale@vigilfuoco.it](mailto:capocorponazionale@vigilfuoco.it)

All' Ufficio per i Rapporti Sindacali Dipartimento dei Vigili del Fuoco  
ROMA

[uff.responsabiledirittisindacali@cert.vigilfuoco.it](mailto:uff.responsabiledirittisindacali@cert.vigilfuoco.it)

Alle SEGRETERIE NAZIONALI e REGIONALI FNS CISL, FP CGIL, CONFISAL dei Vigili del Fuoco  
Loro Sedi

Al sig. Prefetto di Potenza – Michele Campanaro  
[prefettura.potenza@interno.it](mailto:prefettura.potenza@interno.it)

Potenza

Al DIRETTORE REGIONALE dei Vigili del Fuoco della Basilicata  
POTENZA

[dir.basilicata@vigilfuoco.it](mailto:dir.basilicata@vigilfuoco.it)

Al COMANDANTE del COMANDO dei Vigili del Fuoco di POTENZA  
[comando.potenza@vigilfuoco.it](mailto:comando.potenza@vigilfuoco.it)

**Oggetto:** Decreto del Capo Dipartimento n 686 del 15/03/2023 - Individuazione dei distaccamenti Disagiati – DICHIARAZIONE STATO DI AGITAZIONE.

Le scriventi, a seguito dell'emanazione del decreto dipartimentale di cui all'oggetto, relativo alla variazione dell'orario di lavoro nelle sedi distaccate del Comando Prov.le Vigili del Fuoco di Potenza, che attualmente svolgono orario ad h24 quali: Pescopagano, Melfi, Villa d'Agri e Lauria;

**Premesso che:** le sedi interessate dal suddetto decreto, con l'aggiunta della sede di Palazzo S. Gervasio, da *illo-tempore* risultavano e risultano disagiate per una serie di condizioni quali: la



particolare peculiarità plano-altimetrica del territorio, il rischio sismico, la distanza elevata dalla sede Centrale e gli insufficienti collegamenti infrastrutturali;

**Considerato che:** a distanza di anni, possiamo affermare che poco o nulla è cambiato rispetto ai tempi attuali, anzi, siamo in presenza di una regione che oltre a mantenere gli atavici “disagi” su elencati, registra un grave dissesto idrogeologico, che quotidianamente peggiora l’orografia di codesto territorio.

**Acclarato che:** la decisione assunta dal Comandante di Potenza di non richiedere al superiore Dipartimento l’orario h24 per tutti i distaccamenti, risulta incongruente con i medesimi parametri dettati dalla circolare *de quo* per l’individuazione delle sedi disagiate in attuazione del CCNL attualmente in vigore, dove, oggettivamente, le medesime rientrano a pieno;

**Ritenuto che:** simile atteggiamento *ad libitum* posto in campo dal Dirigente *protempore* del Comando provinciale interessato, non può essere accettato da codeste OO.SS. nel rispetto di tutto il personale che rappresentiamo;

**Constatato che:** lo stesso Dirigente, tra l’altro, non è risultato presente all’incontro svoltosi il 20 aprile u.s. per l’argomento di che trattasi, delegando il suo vice, che ha portato ad un NULLA DI FATTO, rispetto alle nostre legittime richieste;

all’uopo,

**Vista:** la L. 146/90 e/o L. 83/2000 e ss.mm.ii.

proclamiamo lo stato d’agitazione di categoria e l’attuazione della procedura di raffreddamento. Contestualmente con la presente, si **CHIEDE** un urgente incontro con S.E. il Prefetto di Potenza.

Potenza lì 18.05.2023

Per le segreterie  
provinciali:

**FNS-CISL**  
*f.to*  
Antonio LOVALLO

**FP-CGIL**  
*f.to*  
Donato COVIELLO

**CONFESAL VV.F**  
*f.to*  
Emanuele VILLA